

Riassumere con le frasi chiave

Leggi una volta questa storia, poi rileggi solo le frasi chiave sottolineate. Infine fai il riassunto sul quaderno, collegando le frasi chiave.

ELIO PECORA (Italia, 1936)

La povera Giovanna

A Carisolo viveva una ragazza vispa e ardita, il cui nome era Giovanna.

Una sera questa ragazza si trovò in un crocchio di comari, che raccontavano storie di morti e di diavoli. I presenti si erano tutti impauriti, solo Giovanna volle dare prova del suo coraggio. Disse che quelle storie erano fandonie e, siccome gli altri la sbeffeggiavano, arrivò a fare una scommessa. Disse che sarebbe andata da sola fino al cimitero di Santo Stefano, e avrebbe ficcato il suo fuso in una tomba scavata da poco. La scommessa fu accettata e Giovanna si avviò.

Mancava poco a mezzanotte quando la ragazza giunse al cimitero. Spinse il cancello ed entrò. Ma, forse per le storie paurose che aveva ascoltato poco prima, forse per il silenzio e l'oscurità, sentì nella schiena qualche brivido. Perciò si affrettò a piantare il fuso nella tomba più vicina. Quindi, sempre più impaurita, s'avviò per la strada sassosa.

Non s'era accorta però che, per la fretta e nel buio, aveva piantato il suo fuso in un lembo della sua gonna, invece che nella terra. Insomma andava tirandosi dietro il fuso e questo, rimasto appeso alla gonna, sbatteva contro le pietre della strada.

A quel rumore, Giovanna credette che un'anima vagante stesse inseguendola. Allora prese a correre a perdifiato e più correva più il fuso le batteva dietro.

Con il cuore che le usciva dal petto Giovanna arrivò finalmente in paese. Era a tal punto impaurita che non riuscì a dire una sola parola di quel che le era capitato.

I paesani, vedendola in quello stato, s'impaurirono a loro volta e smisero di interrogarla.

Giovanna, anche dopo essersi accorta del fuso attaccato alla gonna, non smise di stare male. Tornata a casa fu presa da una febbre violenta e, in pochi giorni, si aggravò e morì.

da E. Pecora, *La ragazza col vestito di legno*, Milano, Frassinelli, 1992

Puoi incominciare così.

A Carisolo viveva una ragazza di nome Giovanna. Una volta sentì delle comari...